

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : IODO CREAM

Codice commerciale: PFBIODOC

1.2. Utilizzo: DISINFETTANTE PER LE MAMMELLE

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - Registrazione n. 19589 del Ministero della Salute.

1.3. Identificazione della società/impresa

TG Chimica Industriale S.r.l.

Via Carpenedolo, 2

25012 - Calvisano (BS)

Tel: 030/968390

Fax: 030/9968387

info@tgchimica.com

1.4. Telefono di emergenza

Centro Antiveneni Niguarda - 02 66101029 24 ore su 24

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

Non pericoloso

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

Nessuno in particolare.

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Nessuno in particolare.

2.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

COMPLESSO DI POLIVINILPIRROLIDONE E IODIO CAS 25655-41-8

tra 1 e < 5%

Xi N R37 R41 R51 R53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Nessuno in particolare.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Se il prodotto è in forma liquida contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è in forma liquida e se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Se il prodotto è in forma liquida raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Immagazzinamento

Nessuna in particolare.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Stoccare al riparo dal gelo, dalla luce diretta del sole e da fonti di calore.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Relativi alle sostanze contenute :

COMPLESSO DI POLIVINILPIRROLIDONE E IODIO

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro: nessuno

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4. Protezione della pelle

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido viscoso

9.1.2 - Odore : caratteristico

9.1.3 - Colore : bruno

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - pH : 5.2 ca. Sol. tal quale

9.2.2 - Punto di infiammabilità : non infiammabile

9.2.3 - Punto di esplosione : non esplosivo

9.2.4 - Peso specifico a 20°C : 0,99 ca. g/ml

9.2.5 - Idrosolubilità : completa

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare

Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

COMPLESSO DI POLIVINILPIRROLIDONE E IODIO

DL50/orale/ratto/maschio/femmina: > 4.640 mg/kg.

DL50/dermale/ratto/maschio/femmina: > 2.500 mg/kg (test BASF).

Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Irritazione primaria cutanea/coniglio: irritante (Linee guida OECD 404).

Irritazione primaria delle mucose/coniglio: rischio gravi lesioni oculari (Linee guida OECD 405).

Irritante per la pelle.

Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione/Guinea Pig Maximation Test/porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Ulteriori informazioni: nella maggior parte degli esperimenti eseguiti non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza.

Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

COMPLESSO DI POLIVINILPIRROLIDONE E IODIO

ECOTOSSICITA'

Ittiotossicità:

Leuciscus idus/CL50 (96 h): > 4,6 - 10 mg/l - DIN 38412 parte 15 statico. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Invertebrati acquatici:

Daphnia magna/CE50 (48 h): 2,73 mg/l.OECD - Linee guida 202, parte 1 statico. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

Desmodesmus subspicatus/CE50 (72 h): 4,91 mg/l.OECD - Linee guida 201 statico. Le indicazione dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

Pseudomonas putida/CE10 (17 h): 270 mg/l.DIN 38412 parte 8 aerobico. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

PERSISTENZA E BIODRGRADABILITA'

Valutazione di bidoegradabilità ed eliminazione (H₂O): difficilmente biodegradabile (secondo i criteri OECD). Difficilmente biodegradabile. Difficile eliminazione dall'acqua.

Considerazioni sullo smaltimento:

< 20% riduzione del DOC (3h) (OWECD - linea guida 302 B) (aerobico, fango attivo, domestico, adattato)

< 10% (28 d) (ISO 14593) (aerobico, fango attivo, domestico)

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti :

Il prodotto non presenta rischi specifici.

Consigli di prudenza :

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangini e bevande

S28 - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

Consigli specifici

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.